

ARTE, CIBO DELL'ANIMA

Come un'introduzione per immagini ai temi di EXPO 2015

a cura di **LUCA FRIGERIO**



Domenica 11 ottobre 2015 - ore 17,00

Teste di... cavolo!

LE INVENZIONI DI ARCIMBOLDO

Quelle di Giuseppe Arcimboldo, milanese, sono tra le creazioni più straordinarie del Cinquecento: volti mostruosi quanto affascinanti, ricchi di simboli, realizzati per deliziare la corte imperiale...

Domenica 8 novembre 2015 - ore 17,00

I frutti della terra.

LA CANESTRA DEL CARAVAGGIO

Il celebre dipinto dell'Ambrosiana può essere preso come "simbolo" della stessa EXPO...

Un'opera straordinaria che racchiude molteplici significati simbolici, e che Caravaggio ha "ritratto" anche in altri suoi capolavori...



Già presentato (Marzo 2015)

Nel pane e nel vino.

IL CENACOLO DI LEONARDO

Un viaggio all'interno di uno dei più straordinari capolavori dell'arte di tutti i tempi, alla scoperta di citazioni bibliche e complesse simbologie, fra teologia e tradizioni.

Già presentato (aprile 2015)

Il pesce, i gamberi e l'agnello.

IL "MENÙ" DELL'ULTIMA CENA

L'agnello è il cibo pasquale per eccellenza. Ma perché Giuda sta rubando un pesce? E come mai, su diverse tavole dell'Ultima Cena, sono disposti dei gamberi? Un percorso affascinante dalle sculture romaniche ai dipinti fiamminghi.



A cura di:



Gli incontri si terranno presso:

AUDITORIUM Scuola Media Statale Aldo Moro

Viale Santuario, 13 - Saronno

Ingresso libero.

È gradito un libero contributo per sostenere l'iniziativa.

Per maggiori informazioni visitare il sito www.associazionemaruti.it sezione attività culturali o rivolgersi in segreteria dal lunedì al venerdì (09.30-12.30 e 16.00-19.00) - Vicolo Santa Marta 9 - Saronno



Domenica 11 ottobre 2015 - ore 17,00
presso Auditorium Aldo Moro, Viale Santuario 13 - Saronno

Teste di... cavolo!

LE INVENZIONI DI ARCIMBOLDO

ARTE, CIBO PER L'ANIMA



Incontri dedicati ai grandi capolavori dell'arte, ma anche ad affascinanti opere poco conosciute: come "introduzione" per immagini ai temi di EXPO 2015. Dal pane e il vino del Cenacolo vinciano ai frutti della Canestra dell'Ambrosiana, passando per le straordinarie "teste composte" e per i "misteriosi" gamberi sulle tavole dell'Ultima Cena.

Gli incontri, che riprendono il tema del cibo che caratterizza Expo 2015, si ripropongono di analizzare vari capolavori della storia dell'arte, dal Cenacolo di Leonardo da Vinci alla Canestra del Caravaggio, in un affascinante percorso attraverso alcuni elementi tipici dell'alimentazione - il pane, il vino, la frutta, ecc. -, evidenziando la loro rappresentazione allo stesso tempo realistica e simbolica, materiale e spirituale.

Un'arte fatta per stupire, quella di Giuseppe Arcimboldi (o Arcimboldo, come oggi più correttamente dicono gli studiosi). Ritratti fantastici e figure allegoriche, realizzati accostando in modo virtuosistico fiori, frutti, ortaggi, ma anche gli oggetti più disparati, in una pittura minuziosa e illusionistica, nata dalle invenzioni leonardesche e nutrita dallo spirito manierista, curioso e divertito, del secondo Cinquecento. Un gusto per il grottesco, per l'eccessivo, per il meraviglioso che ebbe successo breve, salvo poi venire riscoperto agli inizi del Novecento come singolare anticipazione di certe espressioni artistiche delle avanguardie, irrazionali e surreali...

Il pubblico sarà coinvolto nel confronto tra le varie fasi dell'invenzione e stimolato a cogliere le differenze tra i dipinti eseguiti da Arcimboldo. Le intricate composizioni di fiori, frutti e animali celano un complesso significato allegorico, legato alle vicende e alle aspirazioni universalistiche della dinastia asburgica.

Arcimboldo, pittore ammiratissimo, tanto da essere chiamato nel 1562 da Massimiliano II d'Asburgo a lavorare alla corte imperiale di Vienna, venne in seguito dimenticato, e la sua opera classificata come "scuola di Leonardo", a testimoniare in ogni caso il suo evidente legame con la cultura lombarda e con l'opera geniale del Maestro di Vinci. È stato solo nel corso del Novecento, con le avanguardie artistiche, prima tra tutte il Surrealismo, che la sua opera è stata riscoperta, e ha cominciato a costituire un'inesauribile fonte di ispirazione per tanti artisti contemporanei.

A partire da allora, le immagini di Arcimboldo sono entrate nell'immaginario collettivo, grazie alla grafica e alla pubblicità, facendone uno degli artisti più conosciuti e amati dal vasto pubblico, ma anche uno dei più misteriosi.

Con la scoperta dell'America, specie rare di animali e vegetali furono importate in Europa e presentate ai principi d'Europa. Di queste straordinarie rarità veniva eseguito subito un "ritratto" dal vivo poi copiato e inviato ad altri regnanti, a scienziati e appassionati collezionisti. Il ruolo di Arcimboldo come illustratore di animali, uccelli e probabilmente anche di piante e fiori viene correttamente collocato nell'ampio contesto delle scienze naturali: molti suoi disegni furono infatti utilizzati per i volumi pubblicati dal bolognese Ulisse Aldrovandi, il più famoso umanista delle scienze naturali.

Arcimboldo svolse inoltre un'intensa attività di inventore, animatore e regista di feste e tornei, contribuendo allo sviluppo della pittura di corte con l'invenzione di prodigiosi attrezzi e strabilianti mascherate..

Alcuni capolavori assoluti di Arcimboldo come L'ortolano e Testa reversibile con canestra di frutta, da cui Caravaggio avrebbe preso ispirazione per la natura morta più celebre della storia dell'arte: La canestra di frutta della Pinacoteca Ambrosiana.

Luca Frigerio, giornalista, scrittore ed esperto d'arte, è redattore dei media della diocesi di Milano, per i quali cura la sezione culturale. Autore di saggi critici, di inchieste e di reportage televisivi sul patrimonio artistico italiano, collabora con importanti centri culturali realizzando corsi e incontri sull'arte sacra, con particolare attenzione al simbolismo medievale. Fra i suoi libri più recenti, un saggio dedicato al tema dell'Ultima cena nell'arte, "Cene ultime (Dai mosaici di Ravenna al Cenacolo di Leonardo)", una monografia sui capolavori di Caravaggio, "Caravaggio. La luce e le tenebre" e il "Bestiario Medievale" (i simboli degli animali nell'arte cristiana) tutti pubblicati da Ancora.



Centro Promozione Culturale

Vicolo Santa Marta 9 - 21047 Saronno (VA)

Tel. 02-9603249 - info@associazionemaruti.it - www.associazionemaruti.it

Orari apertura Segreteria: dal lunedì al venerdì dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19.00

Erogazione di corsi professionali - Operatore accreditato alla formazione per la Regione Lombardia e Test Center nuova ECDL

Erogazione corsi per "Garanzia Giovani" e "Dote Unica Lavoro"